



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 269 del - 5 GIU. 2017

OGGETTO: Impegno, liquidazione e pagamento della complessiva somma di € **4.122,10**, di cui € 1.716,00 a titolo di acconto pari all'80% delle indennità di esproprio e di € 2.406,10 per indennità di soprassuolo da corrispondere in favore delle ditta concordataria Sig.ra Arnesano Marisa di cui al decreto di occupazione anticipata d'urgenza per la realizzazione dei lavori di: **"Rimozione dello stato di rischio idrogeologico nel territorio a nord dell'abitato - Stralcio funzionale" - Comune di Veglie (LE) - Codice identificativo intervento LE080A/10 - CUP J25D12000160003.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 con il quale, tra l'altro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato individuato quale Soggetto Attuatore il dirigente pro-tempore della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n.01 del 12.01.2016 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a decorrere dal 01.01.2016 è stato nominato Soggetto Attuatore l'Ing. Antonio PULLI, dirigente pro-tempore della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia, al quale sono delegate la prosecuzione delle attività e delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Allegato 1 all'Accordo di Programma con codice identificativo contraddistinti dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice LE 080A/10 denominato "Rimozione dello stato di rischio idrogeologico del territorio a nord dell'abitato - Stralcio funzionale" nel Comune di Veglie, per un importo complessivo pari ad € 2.800.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 134 del 10.04.2013 con il quale è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento con il codice LE080A/10 – "Rimozione dello stato di rischio idrogeologico nel territorio a nord dell'abitato. Stralcio funzionale" nel Comune di Veglie;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 384 del 25.06.2015 con il quale si è preso atto del verbale di verifica ed approvazione amministrativa del progetto definitivo nel complessivo importo di € 2.800.000,00 nonché è stata dichiarata la pubblica utilità dell'intervento in parola ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.P.R. 327/'01, dell'art. 98 del D. Lgs. 163/2006 e l'urgenza ed indifferibilità delle opere nello stesso previste;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 478 del 07.10.2016 con il quale, per il suddetto intervento, si è provveduto alla nomina dell'Ing. Andrea DORIA – in servizio presso la Struttura Commissariale – come Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTI** il Decreto Commissariale n.124 del 07.03.2017 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza di cui all'art.22-bis DPR n.327/2001 delle aree oggetto di esproprio nel Comune di Veglie, nell'ambito dei lavori con Codice identificativo intervento LE080A/10 ivi compreso l'immobile catastalmente individuato al Foglio 12 particella 72 di proprietà della Sig.ra Arnesano Marisa;
- VISTO** l'art. 26 comma 8 del D.P.R. 327/'01;
- VISTO** il verbale immissione in possesso e relativo stato di consistenza dei luoghi, riferito alla particella 72 del foglio 12 del Comune di Veglie, redatto in data 18.04.2017 dal quale emerge nella descrizione dello stato dei luoghi la presenza di una recinzione metallica insistente sulla superficie da espropriare;
- VISTA** la dichiarazione di accettazione, sottoscritta dalla Sig.ra Arnesano Marisa, pervenuta tramite Raccomanda A/R ed acquisita agli atti della Struttura Commissariale al prot. n. 1871 del 30.05.2017, dell'indennità di esproprio;
- VISTA** la Relazione Tecnica a firma del Geom. Riccardo Paladini, trasmessa contestualmente alla dichiarazione di accettazione, con la quale viene computata la recinzione metallica così come emersa dalle operazioni di immissione in possesso del 18.04.2017;
- CONSIDERATO** il danno subito dalla ditta proprietaria Sig.ra Arnesano Marisa per la demolizione della recinzione metallica, che tale opera è da considerare come soprassuolo non valutato nel piano particellare di esproprio;
- CONSIDERATO** che la Sig.ra Arnesano Marisa, proprietaria dell'immobile oggetto di esproprio individuato catastalmente al foglio 12 particella 72, dichiara di condividere ed accettare definitivamente l'indennità riportata nel decreto commissariale n. 124/2017;
- RITENUTO** di dover procedere all'impegno, liquidazione e pagamento della somma complessiva di € 4.122,10, di cui € 1.716,00 a titolo di acconto pari all'80% delle indennità definitiva di esproprio e di € 2.406,10 per indennità di soprassuolo ;
- CHE** ai sensi dell'art. 35 del T.U. n.327/'01, le somme di cui si dispone la liquidazione e pagamento sono da considerarsi reddito imponibile in quanto trattasi di corrispettivo di terreno non ricadente nelle fasce omogenee di tipo A,B,C,D allo scopo indicate dall'art. 81 del DPR n.917/'86 come integrato dall'art. 11, lett. f, della legge 30.12.1991 n.413.



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- CHE** non ricorre l'applicazione della normativa antimafia di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche.
- CHE** ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della L. 28.01.2009, n. 2 non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del DURC.
- CHE** trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 36/2010 e s.m.i. -.

Tutto quanto sopra premesso

Accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116;

In considerazione di tanto, il Commissario Straordinario Delegato per il Dissesto Idrogeologico in Puglia ed in sua vece il Soggetto Attuatore Ing. Antonio PULLI;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

Articolo 2

Di impegnare, nell'ambito dell'intervento in oggetto, la somma complessiva di € 4.122,10, di cui € 1.716,00 a titolo di acconto pari all'80% delle indennità definitiva di esproprio e di € 2.406,10 per indennità di soprassuolo, in favore delle ditta concordataria Sig.ra Arnesano Marisa.

Articolo 3

Di liquidare e pagare:

- € 4.122,10 in favore del Sig. ARNESANO Marisa, nata a [REDACTED]
- C.F. : [REDACTED]
- residente in [REDACTED] alla via [REDACTED] mediante bonifico bancario presso [REDACTED]
IBAN: [REDACTED]

a titolo di acconto pari all'80% delle indennità definitiva di esproprio per un importo di € 1.716,00 e di € 2.406,10 per indennità di soprassuolo, al proprietario dell'immobile come in premessa catastalmente individuato, occorso per i lavori di cui all'intervento identificato con il codice LE080A/10 **"Rimozione dello stato di rischio idrogeologico nel territorio a nord dell'abitato. Stralcio funzionale"** – Comune di Veglie (FG).



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato “per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 25.11.2010”.

Articolo 4

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di Ragioneria dell’Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la registrazione e l’emissione dei relativi ordinativi di pagamento, nonché al Comune di Veglie (LE), al RUP Ing. Andrea DORIA, per gli adempimenti di competenza.



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Antonio PULLI)